

ESAMI DI STATO PER DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI
ANNO 2016 / II° SESSIONE

DOTTORI COMMERCIALISTI

Seconda prova scritta (materie giuridiche)

PROVA C

La società Alfa SpA è partecipata da Tizio al 60% e da Caio al 40% ed è amministrata dal solo Sempronio. La società Alfa SpA ha depositato presso il Tribunale di Pisa un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. Il piano allegato al ricorso prevede: (i) che Alfa paghi i crediti prededucibili e i crediti privilegiati al 100% per un ammontare pari ad 1 mln euro entro un anno e i crediti chirografari al 30% per un ammontare pari a 2 mln euro entro due anni; (ii) che Alfa paghi i crediti prededucibili e i crediti privilegiati con la liquidità presente nel conto corrente intestato alla società e i crediti chirografari con il ricavato della vendita di un bene immobile di proprietà della società. Il concordato viene ammesso e il Tribunale nomina il commissario giudiziale e, successivamente, viene approvato ed omologato e il Tribunale nomina il liquidatore giudiziale. Entro un anno dall'omologazione, i crediti prededucibili e i crediti privilegiati vengono regolarmente pagati con la liquidità presente nel conto corrente e il bene immobile viene venduto e viene ricavata una somma pari a 2 mln euro. Contemporaneamente, la società Alfa SpA ora in concordato preventivo riceve dall'Agenzia delle Entrate di Pisa un avviso di accertamento per omesso versamento dell'IVA, che comporta una sopravvenienza passiva per un 1,8 mln euro. Gli organi della procedura si convincono che la sopravvenienza passiva costituisca un danno per i creditori di Alfa SpA cagionato da un fatto illecito imputabile a Sempronio e intendono quindi fare in modo che Sempronio risponda civilmente del proprio operato. Assunte le vesti di consulente degli organi della procedura, chiarisca il candidato quali iniziative essi possono assumere a tutela dei creditori di Alfa SpA, motivando le posizioni assunte.